



Università degli studi di Napoli "Parthenope"

DIPARTIMENTO DI STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI - CdS MeMI

Relazione Laureande/i e Laureate/i CdS

CdS in Marketing e Management Internazionale

Anno 2023

Approvata nella seduta del 10/10/2023



Indice

1. Giudizi sull'esperienza universitaria
2. Giudizi sulle condizioni occupazionali e sull'efficacia della Laurea
3. Indicazioni e Suggerimenti dal NdV e dalla CPDS

Lista degli acronimi

AQ	Assicurazione della Qualità
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca AQ, Assicurazione della Qualità
AVA	Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento
AVA 3	Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari (approvato il 13 febbraio 2023 con Delibera ANVUR n. 26/2023)
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
NdV	Nucleo di Valutazione
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
CdS	Corso di Studi
OPIS	Opinioni degli Studenti
CcdS	Consiglio di Corso di Studi

Fonti Documentali

- Profilo dei Laureati AlmaLaurea anno 2020, 2021 e 2022
- Condizione occupazionale dei Laureati AlmaLaurea anno 2020, 2021 e 2022
- Verbali CdS
- Relazione OPIS NdV anno 2023
- Relazione Annuale CPDS Anno 2022



1. Giudizi sull'esperienza universitaria

Le opinioni dei laureati sono quelle che risultano dall'indagine Almalaurea e riguardano i laureati in Marketing e Management Internazionale.

Nell'indagine relativa ai laureati 2021 si evidenzia un aumento del numero dei laureati e del tasso di risposta al questionario (dal 97,9% su 96 laureati nel 2020 al 98,5% su 135 laureati nel 2021). Nel 2022, al contrario, si registra una diminuzione (132 rispondenti con tasso di compilazione del 96,2%).

I giudizi sull'esperienza universitaria nell'anno 2021 si confermano decisamente positivi: il 64.7 % degli intervistati è decisamente soddisfatto del corso di laurea e il 32.3% dichiara di esserlo "più sì che no" (la somma delle percentuali degli intervistati "decisamente soddisfatti" e "più sì che no" rimane molto alta negli ultimi anni, nonostante sia diminuita la percentuale relativa al primo gruppo). Solo lo 0.8% dei laureati si dichiara non soddisfatto del corso (percentuale che si attesta pari allo 0% nel 2022).

Il dato relativo al rapporto con i docenti si conferma decisamente positivo nell'anno 2021: la somma delle percentuali dei "decisamente soddisfatti" e "più sì che no" passa dal 95,8% nel 2020 al 97% nel 2021. Si registra un lieve calo del dato nell'anno 2022.

Sebbene nel 2021 si registri un lieve calo della somma delle percentuali dei "decisamente soddisfatti" e "più sì che no" alla domanda sull'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti alla durata del corso di studio nel 2021 (90,2%), tale dato risulta in crescita nel 2022 (91,4%).

In riferimento alla stessa domanda si evidenzia, però, un aumento della percentuale di laureati che hanno risposto "Decisamente sì": essa passa dal 52,1% nel 2020, al 57.9% nel 2021 e 58.3% nel 2022.

Il gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS ritiene di proseguire la discussione già avviata in CCdS sulla necessità di sensibilizzare i docenti sul tema, e di monitorare il dato.

Sebbene rappresenti un valore alto, la percentuale dei laureati che si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso nello stesso Ateneo subisce un decremento rispetto al 2020 (si passa dal 93.3% nel 2020 all'86.5% nel 2021), valore che si conferma dai dati del 2022 (86,6%)., anche se la quota di coloro che si iscriverebbero allo stesso corso in altro Ateneo è più bassa rispetto a quella mostrata nel 2021 (3.9% 2022 vs 6.8% 2021).

	2020 (x-1)	2021 (x)	2022(x+1)
Numero di laureati	96	135	132
Tasso compilazione	97.9%	98.5%	96.2%
Età alla laurea	26.5	25.9	26.1
Cittadini stranieri	-	1.50%	1.50%
Regolarità negli studi			
In corso %	93.80%	92.60%	90.20%
Durata degli studi (media in anni)	2.4	2.5	2.4

GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA			
Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)			
Decisamente sì	71.3	64.7	59.8
Più sì che no	28.7	32.3	36.2
Più no che sì	-	2.3	3.1
Decisamente no	-	0.8	-
Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale (%)			
Decisamente sì	41.5	37.6	48.8
Più sì che no	54.3	59.4	47.2
Più no che sì	4.3	3	3.1
Decisamente no	-	-	-
Hanno ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli. orari. informazioni. prenotazioni. ...) soddisfacente (%)			
Sempre o quasi sempre	54.3	51.9	55.8
Per più della metà degli esami	38.3	42.1	37
Per meno della metà degli esami	7.4	3.8	5.5



Mai o quasi mai	-	2.3	0.8
Hanno utilizzato le aule (%)	100	97.7	99.2
Hanno ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio (%)			
Decisamente sì	52.1	57.9	58.3
Più sì che no	40.4	32.3	33.1
Più no che sì	7.4	9	7.1
Decisamente no	-	0.8	0.8
Si iscriverebbero di nuovo all'università? (%)			
Si. allo stesso corso dell'Ateneo	93.3	86.5	86.6
Si. ma ad un altro corso dell'Ateneo	2.1	2.3	3.9
Si. allo stesso corso ma in un altro Ateneo	1.1	6.8	3.9
Si. ma ad un altro corso e in un altro Ateneo	1.1	1.5	2.4
Non si iscriverebbero più all'università	2.1	3	3.1

2. Giudizi sulle condizioni occupazionali e sull'efficacia della Laurea

I dati sulle condizioni occupazionali e sull'efficacia della laurea risultano dall'indagine Almalaurea e riguardano i laureati in Marketing e Management Internazionale.

Con riferimento alla condizione occupazionale, il tasso di occupazionale ad un anno dalla laurea è pari al 72,7% nel 2022 (con una maggiore percentuale di donne, pari al 78%). Il significativo aumento del dato registrato nel 2022 rispetto agli anni precedenti (52,8% nel 2021; 45,7% nel 2020; 56,5% nel 2019) è molto probabilmente imputabile alle attività organizzate nel corso degli anni dall'Ufficio Placement dell'Ateneo (al netto degli effetti negativi procurati dalla pandemia). Conseguentemente, sono diminuite del 4,6% e del 15,3% rispettivamente percentuale di laureati che non lavorano e non cercano (16,2% nel 2022 contro 20,8% nel 2021) e di chi non lavora ma è in cerca (11,1% nel 2022 contro 26,4% nel 2021).

L'indagine sull'ingresso nel mercato del lavoro ha riguardato 72 occupati, di cui il 12,5% (28,9% nel 2021; 13,5% nel 2020) continua il lavoro iniziato prima di iscriversi alla magistrale e il 66,7% ha iniziato a lavorare dopo la laurea magistrale. Il tempo medio di attesa tra inizio della ricerca del lavoro e il reperimento del lavoro è stimato pari a 2,7 mesi, mentre nel 2021 era di 3,3 mesi. Tale dato conferma l'efficacia in termini di occupazione del conseguimento del titolo di studio; il 25% del collettivo (27% nel 2021; 24,3% nel 2020) ha un impiego a tempo indeterminato ed è scesa di 6,6 punti la percentuale di chi svolge un lavoro part-time (6,9% nel 2022, 13,5% nel 2021 e al 24,3% nel 2020); la diffusione dello smart-working è lievemente aumentata (37,8% nel 2021 e 38,9% nel 2022).

Per quanto concerne la retribuzione mensile netta, in media essa è diminuita di 147 euro, (1.385 euro nel 2021 e 1238 euro nel 2022); per contro, si evidenzia un positivo e significativo calo del gender gap, che passa da 315 euro nel 2021 a soli 27 euro nel 2022, in linea con quanto previsto dall'obiettivo di sostenibilità SDG 5: Gender equality.

L'84,3% dei laureati considera complessivamente efficace la laurea nel lavoro svolto (dato leggermente inferiore all'86,1% del 2021), con una soddisfazione per il lavoro svolto costante e pari a 7,5 (in una scala da 1 a 10). Inoltre, è in decrescita la percentuale degli occupati che cercano lavoro (dal 40,5% nel 2020, al 26,3% nel 2021, al 26,4% nel 2022).

	2020	2021	2022
Condizione occupazionale			
Tasso di occupazione			
Uomini	67.7	75	65
Donne	56	69.4	78
Totale	60.5	72.2	72.7
Quota che non lavora non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato (%)	1.2	5.6	5.1
Esperienze di lavoro post-laurea (%)			
Non lavorano ma hanno lavorato dopo la laurea	17.3	11.1	12.1
Non hanno mai lavorato dopo la laurea	37	36.1	15.2
Ricerca del lavoro (%)			
Non lavorano e non cercano	11.1	20.8	16.2



Non lavorano ma cercano	43.2	26.4	11.1
Tasso di disoccupazione	31.9	18.8	15.3

Efficacia della laurea e soddisfazione per l'attuale lavoro			
Efficacia della laurea nel lavoro svolto (%)			
Molto efficace/Efficace	48.6	52.8	35.7
Abbastanza efficace	35.1	33.3	48.6
Poco/Per nulla efficace	16.2	13.9	15.7
Soddisfazione per il lavoro svolto (medie, scala 1-10)	7.7	7.5	7.5
Occupati che cercano lavoro (%)	40.5	26.3	26.4

3. Indicazioni e Suggerimenti dal NdV e dalla CPDS

Dalle indicazioni presente nella relazione OPIS 2023 del NDV emerge che, nonostante la percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso nello stesso Ateneo (pari a circa l'86%) sia calata rispetto al 2020, la soddisfazione risulta superiore alle medie di Ateneo.

Dalla relazione OPIS 2023 del NDV si evidenzia un calo della soddisfazione relativa all'adeguatezza delle postazioni informatiche, ai servizi di biblioteca, alle attrezzature per attività didattiche, ai servizi di orientamento in uscita e placement, per i quali le percentuali sono inferiori alle medie di classe.

Probabilmente tali performance sono causate dalla contemporanea riduzione delle aule disponibili e dall'incremento del numero degli iscritti. Tale considerazione è ancor più evidente per gli studenti del percorso "Innovation": gli studenti stranieri -a causa delle tempistiche relative al rilascio del visto- si immatricolano in momenti differenti nel corso dell'anno accademico, non consentendo, pertanto, un'adeguata pianificazione degli spazi necessari.

Anche per questo motivo, il CCdS ha deliberato in data 20/07/2023 di chiudere anticipatamente al 31 agosto le domande di ammissione degli studenti stranieri sul portale University.

Inoltre, dalla relazione OPIS 2023 del NdV e dalla Relazione Annuale CPDS Anno 2022 emerge una riduzione percentuale di laureati che ritiene che il carico di studio sia perfettamente adeguato alla durata del corso di studio.

Sebbene il dato nel 2022 presenti un valore in aumento (la somma delle percentuali dei "decisamente soddisfatti" e più sì che no" passa dal 90,2% del 2021 al 91,4% del 2022), nelle riunioni dell'11 settembre e del 2 ottobre 2023, il gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS ha discusso sulla necessità di proseguire la discussione già avviata in CCdS sulla necessità di sensibilizzare i docenti sul tema, avviando un'azione di monitoraggio del dato.